



CITTA' DI TORINO

PROP 36008 / 2024

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: PROTEZIONE ADEGUATA PER PINO MASCIARI

Premesso che

La commissione Legalità del Consiglio Comunale di Torino ha previsto fin dalla sua istituzione la presenza di alcuni invitati permanenti, prevalentemente rappresentanti di Associazioni e Istituzioni che in virtù del proprio ruolo possano collaborare positivamente all'efficacia ai lavori della stessa.

Tra le poche persone che hanno questo ruolo non in virtù del proprio incarico pro tempore, ma della propria storia personale e del significato che questa riveste, c'è il signor Giuseppe Masciari, noto come "Pino".

Con la sua testimonianza, infatti, egli è stato fondamentale nello smascherare la grande ramificazione e la rete di interessi di alcune delle più feroci cosche della 'Ndrangheta, portando alla condanna di decine di appartenenti alle stesse.

Ricordando che

Tale imprescindibile contributo -avvenuto ormai più di trent'anni or sono- ha avuto conseguenze molto gravi sulla vita del Masciari e della sua famiglia: costretto ad abbandonare la sua attività imprenditoriale e la Calabria stessa, a causa dell'alto rischio di ritorsioni da parte del sodalizio criminale è stato inserito nel programma speciale di protezione.

Nonostante la grave privazione della sua libertà personale Masciari ha fatto del racconto della sua battaglia il cuore di un messaggio che ha portato in centinaia di occasioni nelle scuole, nelle associazioni culturali e nelle sedi istituzionali di tanti Comuni italiani.

L'importanza della sua azione è stata riconosciuta anche dal Comune di Torino, che gli ha conferito la cittadinanza onoraria.

Considerato che

Fin dal 2004 -in diverse occasioni- il Ministero dell'Interno ha valutato la sua fuoriuscita dal programma speciale di protezione, procedimento che più volte è stato stralciato in seguito alla considerazione del persistere delle condizioni di rischio, ribadite da numerose dichiarazioni raccolte in ambienti criminali. Spesso sono state le Istituzioni locali a ribadire la necessità di voler mantenere Masciari e la sua famiglia in una situazione di protezione da parte dello Stato: tra questi Enti si è mosso anche il Comune di Torino, con un ordine del giorno a prima firma Castiglione, votato all'unanimità dal Consiglio il 2 novembre 2022.

Il 15 novembre 2024, nel corso di una nuova audizione in commissione è stata ripresentato da Masciari il racconto della stessa situazione di allora, aggravato dal racconto di un episodio di grave intimidazione e dell'emersione di nuove confidenze molto preoccupanti.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale di Torino impegna il Sindaco e la Giunta

a chiedere al Ministero dell'Interno nelle sue articolazioni competenti di rivalutare il profilo di rischio di Pino Masciari, innalzando il livello di scorta e vigilando affinché tale dispositivo venga attuato con la cura e la diligenza necessarie.

Torino, 28/11/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Luca Pidello